

IL NUOVO CHE AVANZA

*In questa riunione
ha corso 14 volte
vincendo ben 7 volte*



«Quant'è bello battere papà»

*Micki Cadeddu ruba la scena
anche sulla pista di Maia*

Micki Cadeddu sulla scena ci sa stare ormai da consumato professionista, che si tratti del set di "Medici in famiglia", la fortunata serie televisiva con Lino Banfi della quale è in progetto una nuova serie, la quinta («sarà probabilmente pronta per l'autunno prossimo»), oppure della pista di un ippodromo. Anzi, in quest'ultima veste di cavaliere dilettante rischia di oscurare la popolarità di papà Pietro. «Non scherziamo - si schernisce non appena sceso dalla sella di Sopran Silver, dopo aver colto il settimo successo stagionale sulla prediletta dirittura di Maia - lui ha scritto pagine importanti nella storia dell'ostacolo nazionale, io mi limito a qualche corsetta in gentlemen. Al momento, tuttavia, non gli riesce di battermi, sono tre

volte che vinco bruciando proprio un cavallo allenato da lui, Fly By, e la cosa devo dire che mi diverte moltissimo».

Scommettere su di lui, oggi come oggi, può essere come mettere i soldi in banca. A Merano, ippodromo di casa per via di nonno Paul (Trenkwalder), vanta una percentuale di successi del 50%, con 7 vittorie su 40 monte, qualcosa di incredibile che era nel dna del solo Marco Bozza.

«Speriamo di continuare su questa strada - commenta sereno, tra i mille ringraziamenti del dopo-corsa che non lo turbano per niente - da quando ho preso a montare con una certa regolarità, e finora sono sceso in pista 48 volte, di corse ne ho vinte 12, che non sono poche anche se devo rammaricarmi per qualche secondo posto che è stato



Sopra Micki vincitore, poi con Lino Banfi e papà Pietro

più colpa mia che demerito del cavallo».

Da qualche tempo sta diventando una sorta di globe trotter degli ippodromi.

«Montare è la mia passione, lo faccio ovunque mi chiamo. La domenica della Corsa Siepi ho corso a Merano, poi lunedì ero a Corridonia e martedì a Roma. Stavolta ho corso sabato a Milano, domenica di nuovo a Merano e lunedì a Varese mentre giovedì sarò a Roma, salvo essere an-

cora a Maia per il weekend del Gran Premio».

Impegni che evidentemente riesce a conciliare con l'attività artistica.

«Gli impegni televisivi o pubblicitari, al momento, mi concedono tempo sufficiente per coltivare questa passione che sento scorrere nel sangue da quando, piccolino, andavo alle corse a guardare papà. Al mattino, quando non corro, essendomi trasferito a Roma, sono a Capannelle dove

monta per Gianluca Bietolini che è stato un grande gentlemen del passato e che riesce a trasmettermi insegnamenti preziosi. Sa stimolarmi e correggermi, non mi perdona il minimo errore. Con lui è come stare sotto i riflettori».

Il cavallo al quale particolarmente affezionato?

«Devo dire tutti, quando poi posso rimontarli è un piacere senza limiti. Una cosa posso dire, che per adesso me li ricordo tutti, così come ho ben incasellato i tanti errori finora commessi».

Qual è la tattica di corsa preferita?

«Vincere correndo davanti, scegliendo il ritmo, è bellissimo, c'è molto di tuo quando ti riesce. Personalmente però a me piace lasciar fare al cavallo quello che più gli aggrada, loro probabilmente sanno correre meglio di noi. E ovvio pe-

rò che, così facendo, capita di sbagliare, di farsi prendere in giro, ma sono più le volte che riesci ad instaurare un feeling con l'animale».

E con l'uso della frusta come la mettiamo?

«Sono piuttosto energico e preferisco le braccia alla frusta, quando la uso cerco di non andare oltre i 3 o 4 colpi, e neppure troppi vigorosi. Certe volte, soprattutto vedendo le corse americane in tv, mi accorgo che esagerare fa più male che bene».

Non le è mai passato per la testa di emulare papà Pietro, staccando la patente anche per gli ostacoli?

«Onestamente devo dire di no, anche se qualche corridoio al mattino ogni tanto me lo "sparo", e con grande piacere. Poi però quando lo dico a papà i suoi occhi sembrano parlare da soli».



WILLIAMS - Christbirnen
Edelbrand wird ausschließlich
aus frischen, vollreifen Williams-
Christbirnen hergestellt. Als
Erzeuger und Abfüller garantiert
Pircher für höchste Qualität.

WILLIAMS - Un'acquavite
ottenuta esclusivamente da pere
Williams Christ, fresche
e mature. Pircher produce e
imbottiglia il prodotto e ne
garantisce la massima qualità.

WILLIAMS - A brandy produced
exclusively from freshly picked,
ripe Williams Christ pears.
As both producer and bottler,
Pircher guarantees the
highest quality.



VIA BOZNER STR. 17
39011 LANA - BZ - ITALY
TEL. 0473-561188 FAX 0473-563015

www.pircher.it